

COMUNE DI PAESE

Provincia di Treviso

Collegio dei REVISORI DEI CONTI

Parere ai sensi dell'art. 40 bis comma 1 D.Lgs. 165/2001

OGGETTO: FONDO CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA ANNO 2020.

Il Collegio dei Revisori dei conti del Comune di Paese ha esaminato la documentazione ricevuta dall'Ufficio del Personale in merito alla costituzione del fondo per le risorse decentrate anno 2020, al fine di poter esprimere il proprio parere sulla compatibilità della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dalle norme di legge attualmente vigenti – ai sensi dell'art. 40-bis comma 1 del D.Lgs. 165/2000 e dell'art. 8, comma 6, del CCNL 21.05.2018;

e

preso atto che in data 9 novembre 2020 è stato formalmente costituito il fondo risorse decentrate per l'anno 2020 con determina n. 700 e che ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies del D. Lgs n. 165/2001 l'Ufficio del Personale ha altresì predisposto la relazione tecnico- finanziaria nonché la relazione illustrativa prevista dalla normativa.

verificato inoltre che nell'Ente è vigente il Contratto Collettivo decentrato integrativo 2019-2021 - parte normativa, e pertanto:

- per l'anno 2020 trovano applicazione le indennità previste nel CCNL e del predetto CCDI;
- non si determinano effetti abrogativi impliciti (pag. 5 della Relazione);
- le risorse stabili consolidate per l'anno 2020 corrispondono a euro 221.654,08, pari a quelle dell'anno 2018, (importo unico consolidato anno 2017 al netto delle risorse destinate nel 2017 alla retribuzione di posizione e di risultato delle P.O. ex art.15 comma 5 del CCNL comparto funzioni pubbliche del 21/05/2018) e quindi è rispettato quanto disposto dall'articolo 67, comma 1, del CCNL 21.5.2018;
- viene rispettata la disposizione che prevede che dal 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel 2014 per effetto dei vincoli ex art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010 (limite del fondo rispetto all'anno 2010 e obbligo di decurtazione del medesimo per la diminuzione del personale in servizio), come disposto dall'art. 1 comma 456 della Legge n. 147/2013 – Legge di Stabilità 2014 - per un importo di € 13.214,96;
- viene rispettata la disposizione prevista dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 la quale stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, in quanto il totale dell'accessorio, dato dalla somma della parte stabile e variabile, nonché delle risorse destinate al trattamento accessorio delle P.O., del dirigente e del Segretario, al netto delle voci escluse dal limite, dell'anno 2020 è di euro 381.998,95 in diminuzione rispetto all'importo di euro 409.751,60 dell'anno 2016;

dato atto che, come riportato a pag. 19 della relazione tecnico-finanziaria, gli importi del salario accessorio di cui all'ipotesi di contratto decentrato trovano la relativa copertura finanziaria in vari capitoli del bilancio 2020 gestione competenza;

viste le attestazioni contenute nella relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria sopra menzionate;

tanto premesso e sulla base della su riportata documentazione,
il Collegio dei Revisori

CERTIFICA

la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, relativamente alla costituzione dei fondi per l'anno 2020 del Comune di Paese.

Treviso, 14 novembre 2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Elvira Alberti

Gianbattista Rossetti

Danilo Capone